

ne patrimoniale dell' I. B. A. egli fornì una risposta coi chiarimenti del caso, e poiché col consigliere Corsi stesso fu convenuto che il problema non rivestiva carattere di urgenza, si fece riserva di rimandare l'esame ad un'epoca successiva.

A richiesta del consigliere De Marchi, il Direttore generale assicura che farà pervenire ai singoli Consiglieri una copia della replica inviata.

Il consigliere Enasfi a sua volta osserva che quello della situazione dell'Ina è un argomento dei più importanti che a suo avviso implica una verifica delle scritture contabili fatta con competenza e serietà. Egli pertanto propone che si preghi la Ragioneria dello Stato di inviare dei propri funzionari per compiere questa verifica e tra di essi desidererebbe che fosse incluso il dott. Maurano, persona competente e qualificata. L'accertamento dovrebbe estendersi non soltanto all'I. B. A. ma anche alle collegati. Esso richiederebbe certamente un lungo tempo e allora il Consiglio esaminerebbe intanto